

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE

PREMESSA

Scopo del presente regolamento è di favorire e promuovere l'apertura delle palestre scolastiche comunali al territorio nello spirito della più ampia collaborazione e cooperazione tra le istituzioni interessate.

Art. 1— Finalità utilizzo palestre scolastiche

1. Le palestre scolastiche vengono concesse ad associazioni sportive dilettantistiche affiliate a Federazioni o ad enti di promozione sportiva riconosciuti ed iscritte al registro CONI (1) delle associazioni per lo svolgimento di attività e ma manifestazioni sportive coerenti con la funzione educativa e di promozione culturale, sociale e civile della scuola.
2. Le attività sportive devono essere compatibili con la specificità delle strutture e devono aver luogo al di fuori dell'orario di svolgimento delle attività curriculari ed extracurriculari previste nel Piano dell'Offerta Formativa.

Art. 2 — Modalità e termini per la presentazione delle istanze di concessione

1. L'istanza di concessione, recante la firma del legale rappresentante delle associazioni, è rivolta all'Ufficio Servizi Educativi del Comune di Ardea e, per conoscenza, al Dirigente scolastico interessato.
2. L'istanza deve pervenire entro e non oltre il 30 giugno di ciascun anno per l'anno scolastico successivo a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero con consegna direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Ardea competente. Per le domande pervenute a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno fa fede la data indicata dal timbro postale.
3. Le domande pervenute oltre il termine del 30 giugno verranno esaminate esclusivamente nel caso di disponibilità delle palestre.

Art. 3 — Contenuto istanze di concessione

1. La richiesta deve contenere:
 - a) l'indicazione del richiedente;
 - b) l'indicazione della sede legale con indicazione completa dell'indirizzo, del codice fiscale e/o della partita IVA;
 - c) l'indicazione della scuola dove si intende preferibilmente svolgere l'attività;
 - d) l'indicazione delle finalità, dei destinatari e del programma delle attività che si intende svolgere;

- e) la data presumibile di inizio e termine dell'attività con indicazione del numero dei giorni e delle ore necessarie per ogni settimana;
 - f) il numero degli atleti e dei tecnici che avranno accesso alla palestra con allegato il numero del rispettivo cartellino;
 - g) la dichiarazione di accettazione integrale del presente Regolamento senza alcuna riserva;
 - h) la dichiarazione che il personale sportivo utilizzato è personale qualificato (diplomato Isef o istruttore federale);
 - i) copia del modulo annuale di affiliazione alla federazione o all'ente di promozione sportiva e dell'elenco dei tesserati asservato dalla federazione o dall'ente di promozione sportiva ai fini assicurativi
 - j) copia del certificato di iscrizione al registro CONI delle associazioni sportive
2. In caso di prima istanza le associazioni sono tenute a produrre copia dell'atto costitutivo, dello Statuto e delle certificazioni di affiliazione alla Federazione sportiva di competenza e/o di affiliazione all'Ente di promozione sportiva e documentazione che attesti le finalità e l'assenza di lucro delle associazioni succitate.
3. Le associazioni, che hanno usufruito nell'anno scolastico precedente a quello per cui si chiede l'utilizzo della struttura, di palestre scolastiche di proprietà comunale, sono tenute a comunicare obbligatoriamente eventuali modifiche o integrazioni dello Statuto e/o dell'atto costitutivo.
4. In ogni caso, ogni anno, le associazioni devono produrre una autocertificazione con la quale dichiarano, sotto la propria responsabilità, che non sono intervenute modifiche o integrazioni dello Statuto e/o dell'atto costitutivo e variazioni in relazione ai responsabili.
5. Tutta la documentazione di cui all'istanza di concessione va inviata all'Ufficio Servizi Educativi del Comune ed alla Istituzione scolastica.

Art. 4 — Durata e limiti della concessione.

- 1. La concessione non è rilasciata ad associazioni che perseguono fini di lucro ed ha carattere temporaneo in relazione alla durata dell'anno scolastico. La concessione prevede un periodo di utilizzo annuale e scade in ogni caso automaticamente il 30 giugno di ogni anno.
- 2. L'utilizzo delle palestre è riservato esclusivamente al concessionario e non è consentita la concessione a soggetti terzi.
- 3. La concessione è limitata alle attività di allenamento, escludendo le attività agonistiche non previste dal certificato di omologa rilasciato dalla federazione e la presenza di pubblico, fatte salve le palestre idonee secondo la normativa vigente.

Art. 5 — Rilascio della concessione

1. L'Ufficio Servizi Educativi, acquisito la disponibilità oraria dal Consiglio d'istituto, che deve pervenire entro il 31 agosto di ogni anno, dispone, con rapida determinazione, la concessione della palestra stabilendo con apposita convenzione i limiti temporali della stessa, le modalità di uso e le conseguenti responsabilità in ordine alla guardiana, pulizia, sicurezza, all'igiene e alla salvaguardia del patrimonio.
2. La convenzione dovrà prevedere l'utilizzo di una sola associazione sportiva per ciascun turno nella giornata.

Art. 6 — Prescrizioni in materia di sicurezza

1. Il concessionario, che ha ricevuto l'autorizzazione dall'Ufficio Servizi Educativi ad utilizzare la palestra, assume, per l'arco temporale di utilizzo, ogni adempimento e responsabilità previsto dalla normativa in materia di sicurezza. Il concessionario ovvero il legale rappresentante delle associazioni, per tutto il periodo di concessione della palestra, è il responsabile ai fini della normativa sulla sicurezza per quanto di propria competenza.
2. Il concessionario, dopo aver preso visione del documento sulla sicurezza redatto dal dirigente scolastico e preso atto che la struttura e le attrezzature sono dichiarate idonee in base normativa in materia di sicurezza e dal D.Ivo 626/94 e successive modifiche o integrazioni, rilascia all'ufficio Servizi Educativi e al dirigente scolastico dichiarazione scritta di aver ottemperato a quanto previsto dalla normativa vigente per quanto di propria competenza.

Art. 7 — Criteri per l'assegnazione degli spazi

1. Le assegnazioni per l'uso delle palestre scolastiche a soggetti vengono effettuate conformità ai precedenti articoli e sulla base dei criteri di seguito indicati.
2. La concessione delle palestre è disposta dall'Ufficio Servizi Educativi.
3. Qualora le istanze ricevute risultassero, anche in relazione al richiesto numero di ore di utilizzo, eccedenti rispetto alle previste disponibilità, si procederà ad oggettivazione di graduatorie, redatte per singola palestra, risultanti dalla attribuzione dei punteggi riportati in tabella nell'Art. 8 "Definizione criteri e punteggi per concessioni in uso".

Art. 8 — Definizione criteri e punteggi per concessioni in uso

N°	CRITERIO	PUNTEGGIO	PESO SPECIFICO
1	TIPOLOGIA RICHIEDENTE	20	20%
2	RADICAMENTO TERRITORIALE	20	20%
3	AGONISMO	20	20%

4	ATTIVITA' SOCIALE	15	15%
	UTENZA	10	10%
6	PROFESSIONALITA'	10	10%
7	VALORIZZAZIONE SPORT	5	5%
	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE	100	100,00 %

1° CRITERIO	REQUISITO	PUNTI
TIPOLOGIA RICHIEDENTE (punteggi non cumulabili)	Associazioni/Società sportive dilettantistiche senza fini di lucro, o loro forme associative, costituite ed affiliate a più Federazioni Sportive Nazionali, riconosciute dal C.O.N.I., costituite conformemente alla vigente normativa	20
	Associazioni/Società sportive dilettantistiche senza fini di lucro, o loro forme associative, costituite ed affiliate ad una federazione Sportiva Nazionale, riconosciuta dal C.O.N.I., costituite conformemente alla vigente normativa	15
	Associazioni/Società sportive dilettantistiche senza fini di lucro, o loro forme associative, costituite ed affiliate a più Enti di Promozione Sportiva e/o disciplina sportiva associata, riconosciuta dal C.O.N.I., costituite conformemente alla vigente normativa	10

	<p>Associazioni/Società sportive dilettantistiche senza fini di lucro, o loro forme associative, costituite ed affiliate ad un Ente di Promozione Sportiva e/o disciplina sportiva associata, riconosciuta dal C.O.N.I., costituite conformemente alla vigente normativa</p>	5
--	--	---

2° CRITERIO	REQUISITO	PUNTI
RADICAMENTO TERRITORIALE (punteggi non cumulabili)	Sede legale nel Comune di Ardea da almeno 10 anni	20
	Sede legale nel Comune di Ardea da almeno 5 anni	15
	Sede legale nel Comune di Ardea da almeno 3 anni	10
	Sede legale nel Comune di Ardea da almeno 2 anni	5
	Sede legale nel Comune di Ardea	3
	Sede legale in un altro Comune	1

3° CRITERIO	REQUISITO	PUNTI
AGONISMO (punteggi non cumulabili)	Squadre o atleti (a seconda dell'utilizzo finalizzato a sport di squadra o individuali) che partecipano ad attività federali di livello nazionale o superiore	20
	Squadre o atleti (a seconda dell'utilizzo finalizzato	

	<p>a sport di squadra o individuali) che partecipano ad attività federali di livello regionale</p>	<p>15</p>
	<p>Squadre o atleti (a seconda dell'utilizzo finalizzato a sport di squadra o individuali) che partecipano ad attività federali di livello provinciale</p>	<p>12</p>
	<p>Squadre o atleti (a seconda dell'utilizzo finalizzato a sport di squadra o individuali) che partecipano ad attività¹⁰ organizzate dagli e.p.s. di livello nazionale o superiore</p>	<p>10</p>
	<p>Squadre o atleti (a seconda dell'utilizzo finalizzato a sport di squadra o individuali) che partecipano ad attività organizzate dagli e. .s. di livello regionale</p>	<p>8</p>
	<p>Squadre o atleti (a seconda dell'utilizzo finalizzato a sport di squadra o individuali) che partecipano ad attività organizzate dagli e.p.s. di livello provinciale</p>	<p>5</p>

4° CRITERIO	REQUISITO	PUNTI
ATTIVITA' SOCIALE (punteggi cumulabili)	Progetto d'uso con corsi per utenti diversamente abili, anche integrati con normodotati	10
	Progetto d'uso con corsi per utenti fino a 18 anni di età	3
	Progetto d'uso rivolto a studenti di almeno uno degli istituti scolastici, nel comune di riferimento della graduatoria, le cui palestre sono richieste	2

5° CRITERIO	REQUISITO	PUNTI
UTENZA (punteggi non cumulabili)	Numero di soci o di iscritti superiore a 200	10
	Numero di soci o iscritti superiore a 150	8
	Numero di soci o di iscritti superiore a 100	6
	Numero di soci o di iscritti superiore a 50	4
	Numero di soci o di iscritti superiore a 25	2
	Numero di soci o di iscritti da 1 a 25	1

6° CRITERIO	REQUISITO	PUNTI
--------------------	------------------	--------------

PROFESSIONALITA' (punteggi non cumulabili)	Utilizzo esclusivo di istruttori laureati in scienze motorie o diplomati in educazione fisica	10
	Utilizzo promiscuo sia di istruttori laureati in scienze motorie o diplomati in educazione fisica (non inferiore al 30%) e di personale con Tessera di Tecnico o Istruttore riconosciuto dalle federazioni del C.O.N.I. e/o dagli E.p.s.	7
	Utilizzo esclusivo o prevalente (oltre il 70%) di personale con tessera di Tecnico o Istruttore riconosciuto dalle federazioni del C.O.N.I. e/o dagli E.p.s.	5

7° CRITERIO	REQUISITO	PUNTI
VALORIZZAZIONE E SPORT (punteggi non cumulabili)	Progetto d'uso con corsi afferenti a discipline sportive da valorizzare con le strutture richieste (atletica, ginnastica, arti marziali, basket, volley)	5
	Progetto d'uso con corsi afferenti a discipline sportive poco diffuse, compatibili con le strutture richieste	2

Art. 9 — Doveri del concessionario

1. Il concessionario è tenuto ad effettuare il pagamento di un canone orario determinato dall'Ufficio servizi educativi a sostegno dei costi sostenuti dall'Ente Locale per il funzionamento della struttura al di fuori dell'orario destinato allo svolgimento delle normali attività curriculari ed extracurriculari.
2. Il concessionario assume a proprio carico le spese per la pulizia e per il presidio della palestra nonché per il personale necessario allo svolgimento dell'attività durante il proprio orario. E' facoltà dell'istituzione scolastica provvedere direttamente, attraverso il proprio personale, alla pulizia della palestra ed alla vigilanza dell'immobile per il periodo di concessione, previa comunicazione di disponibilità in tal senso ai servizi educativi e della quantificazione forfettaria delle suddette spese.
3. Il concessionario è tenuto al rispetto degli orari stabiliti, ad un comportamento corretto durante l'attività e alla salvaguardia delle attrezzature sportive della scuola.
4. Eventuale materiale necessario all'espletamento dell'attività sportiva di cui sia carente la struttura, opportunamente inventariato e economicamente quantificato, può essere introdotto nella stessa solo dopo presentazione di richiesta scritta e ricevuta autorizzazione scritta da parte del dirigente scolastico. La scuola non assume veste di depositario o di custode dei beni mobili che il concessionario introduce nella palestra della scuola.
5. Il concessionario, su segnalazione dell'Ufficio Servizi Educativi, accoglie gratuitamente i cittadini che si trovino in situazione di indigenza o di disagio sociale nella misura di almeno un 10% del numero dei partecipanti alle attività_ segnalato dall'Ufficio Servizi Sociali.
6. L'accesso alla palestra è consentito ai praticanti l'attività sportiva solo se sono assistiti dagli istruttori dell'associazione ed è fatto assoluto divieto di entrare a coloro che non partecipano all'attività sportiva durante l'orario di allenamento.
7. E' vietato l'utilizzo della palestra al di fuori delle giornate e degli orari stabiliti pena la revoca della concessione.
8. Gli istruttori devono fare osservare agli allievi un comportamento disciplinato e rispettoso.
9. Al momento della consegna della palestra e relative pertinenze oggetto di concessione, il concessionario deve sottoscrivere un verbale di presa visione dello stato della palestra e relative pertinenze. Il concessionario al termine del periodo concesso deve rilasciare la palestra e le relative pertinenze nello stato di fatto esistente al momento della consegna. E' espressamente vietata la utilizzazione di locali e di attrezzature che non siano state previste nell'atto della concessione.
10. In qualsiasi momento il concessionario deve consentire l'accesso al personale comunale o della scuola incaricato di effettuare verifiche.

11. Il concessionario, prima dell'uso della palestra, è tenuto a presentare una Polizza di Responsabilità Civile terzi per un massimale unico non inferiore a € 600.000,00. La polizza dovrà essere emessa da primaria compagnia di assicurazione e dovrà inoltre prevedere:
- a) la copertura per i danni derivanti da uso e conduzione delle palestre, delle attrezzature fisse e mobili occorrenti per lo svolgimento delle attività sportive,
 - b) la copertura per i danni a cose che il concessionario abbia in consegna e/o custodia di proprietà del Comune di Ardea.

Art. 10 — Responsabilità del concessionario

1. Il concessionario assume pienamente ed incondizionatamente ogni responsabilità civile, patrimoniale e penale per i danni che possono derivare a persone e cose dall'uso della palestra, dall'utilizzo delle relative pertinenze e delle attrezzature presenti siano essi imputabili al concessionario stesso che a terzi, esonerando il Comune ed il dirigente scolastico da eventuali responsabilità.
2. I concessionari a tal fine, dopo aver preso visione che i locali e le attrezzature della palestra rispecchiano la suddetta normativa in materia di sicurezza, rilasciano espressa dichiarazione liberatoria.

Art. 11 - Decadenza della concessione

1. L'Ufficio Servizi Educativi dichiara in qualsiasi momento la decadenza della concessione in caso di gravi inadempienze del concessionario rispetto al presente Regolamento e/o alle convenzioni stipulate.
2. Nella ipotesi di cui al comma 1, nulla può essere eccepito dal concessionario, il quale rinuncia ad ogni ragione ed azione.

Art. 12 — Sospensione delle attività

1. Nel caso in cui sopraggiungano circostanze impreviste ed urgenti, il dirigente scolastico può esigere l'uso della palestra e delle attrezzature, previa motivata comunicazione all'Ufficio Servizi Educativi ed alla associazione.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, l'associazione può richiedere successivamente all'Ufficio Servizi Educativi il rimborso o la compensazione per il mancato utilizzo della palestra.

Art. 13 — Adempimenti del concessionario in caso di rinuncia

1. Il concessionario della palestra che dovesse rinunciare all'utilizzo, deve darne immediata comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. all'Ufficio Servizi Educativi e al dirigente scolastico e non ha diritto alla restituzione di quanto già versato.

Art. 14- Manutenzione

1. Le Associazioni Sportive possono proporre interventi di manutenzione che apportino delle migliorie alle strutture. Gli interventi dovranno essere quantificati e ritenuti congrui dall'UTC Comunale, analizzati dall'Amministrazione Comunale e autorizzati dall'Ufficio Servizi educativi previo parere del Consiglio d'Istituto.
2. L'importo degli interventi sarà scomputato nella misura del 50% dagli oneri dovuti dalla società sportiva richiedente.
3. Le convenzioni stipulate precedentemente al presente regolamento sono fatte salve fino alla scadenza delle stesse.

Art. 15 — Norma finale

1. All'Ufficio Servizi Educativi è riservata la facoltà, nell'ambito delle finalità di cui all'art. 1 di utilizzare le palestre scolastiche ricadenti nel territorio di rispettiva competenza per lo svolgimento di attività sportive o a rilevanza sociale.
- (1) Associazioni sportive affiliate a federazioni o ad enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI denominate nei successivi articoli "associazioni".